



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

Delibera n. **22** del **17/04/2024**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Ingresso nella società Qualità e Servizi S.p.A. ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs 175/2016 e ss.mm.ii, approvazione dei documenti fondamentali per l'adesione e contestuale affidamento in house del servizio di refezione scolastica e degli altri servizi di ristorazione collettiva comunali

In data odierna, alle ore 18:58 nell'apposita sala del palazzo comunale, previo avviso regolarmente notificato, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione straordinaria, seduta pubblica, in modalità mista, nel rispetto dei criteri di funzionamento previsti dal Regolamento del Consiglio Comunale.

All'appello nominale, risultano presenti, dei 25 componenti del Consiglio Comunale, n. 18, ed assenti n. 7 come di seguito indicato:

Nominativo	P/A	Nominativo	P/A
MENESINI LUCA	A	LIONETTI LAURA	P
AMADEI SILVIA MARIA	P	LUNARDI SIMONE	A
ANGELINI GUIDO	P	MICCICHE' LIA CHIARA	A
BACHI MARCO	A	PELLEGRINI GIUSEPPE	P
BARTOLOMEI SALVADORE	A	PETRINI MATTEO	A
BENIGNI ILARIA	P	PISANI SILVANA	P
BERTI CLAUDIA	P	RIOLO EZIO	P
BIAGINI GIGLIOLA	P	ROCCHI MAURO	P
BINI CHIARA	A	SBRANA ROBERTA	P
CAMPIONI GIANNI	P	SCANNERINI MATTEO	P
CARUSO DOMENICO	P	SPADARO GAETANO	P
CECCARELLI GAETANO	P	ZAPPIA BRUNO	P
LENCIONI PIO	P		

Sono presenti, inoltre, gli assessori sigg.ri: CECCHETTI FRANCESCO, DEL CARLO DAVIDE

Presiede l'adunanza la PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIGLIOLA BIAGINI

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE MARCO CIANCAGLINI incaricato della redazione del verbale.

Scrutatori i sigg.ri: ANGELINI GUIDO, BENIGNI ILARIA, CAMPIONI GIANNI



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

OGGETTO: Ingresso nella società Qualità e Servizi S.p.A. ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs 175/2016 e ss.mm.ii, approvazione dei documenti fondamentali per l'adesione e contestuale affidamento in house del servizio di refezione scolastica e degli altri servizi di ristorazione collettiva comunali

Per i fatti accaduti, gli interventi proposti dai singoli consiglieri, l'analitica descrizione degli argomenti trattati ci si riporta alla registrazione audio agli atti della Segreteria.

Si dà atto che, rispetto all'appello nominale effettuato all'inizio di seduta, a questo punto sono presenti n° 19 componenti il Consiglio, essendo entrati nel frattempo i consiglieri Lunardi, Micciché ed uscito il consigliere Spadaro.

La Presidente invita il Consiglio a trattare la proposta di deliberazione n.38 iscritta all'O.d.G. dell'odierna seduta che viene illustrata dall'ass. Cecchetti.

Segue la discussione con gli interventi dei consiglieri Lionetti, Scannerini, Zappia che anticipa il voto contrario, Ceccarelli, Caruso. Interviene per la replica l'ass. Cecchetti. Prendono nuovamente la parola i consiglieri Scannerini, Angelini, Zappia.

Intervengono per la dichiarazione di voto i consiglieri Scannerini che annuncia il voto contrario, Ceccarelli che annuncia il voto favorevole e Zappia che annuncia il voto contrario.

Al momento della votazione sono presenti n. 18 componenti il Consiglio essendo uscita nel frattempo la consigliera Pisani.

La Presidente, al termine della discussione, pone in votazione mediante scrutinio palese, la proposta di deliberazione n.38 iscritta all'O.d.G. dell'odierna seduta, che ha dato il seguente esito controllato dagli scrutatori e proclamato dalla Presidente:

PRESENTI	n.	18	
FAVOREVOLI Amadei, Angelini, Berti, Biagini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Micciché, Riolo, Rocchi, Sbrana	n.	12	VOTANTI 18
CONTRARI Benigni, Caruso, Lunardi, Pellegrini, Scannerini, Zappia	n.	6	
ASTENUTI	n.	/	

Sulla base delle risultanze di voto sopra espresse,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 del 12.12.2023 di approvazione della *“Nota di aggiornamento al DUP - Documento Unico di Programmazione 2024- 2026”*;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 27.12.2023, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario *“2024 - 2026”*;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 13.02.2024 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O) *“2024 - 2026”*;

Ritenuta la competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell’art. 42, comma 2, lett. e) del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e dell’art. 7 comma 1 lett c) del D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175;

Richiamati:

- la legge 23 dicembre 2014, n. 190 che, all’art. 1 commi 611-614, stabilisce il nuovo perimetro delle società partecipate, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato;

- il D.Lgs 23 dicembre 2022, n. 201 recante “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica” e, in particolare gli artt. 3, 10, 14, 17, 19 comma 1, 24 e 31;

- il D.lgs. n. 175/2016 (recante il “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, di seguito, per brevità, anche TUSP) che, agli artt. 4, commi 1 e 2, e 5, recita testualmente quanto segue:

“Art. 4. Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche” - “1. Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

2. Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;¹⁰

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”.

Art. 5 - “Oneri di motivazione analitica” - “1. A eccezione dei casi in cui la costituzione di una società o l'acquisto di una partecipazione, anche attraverso aumento di capitale, avvenga in conformità a espresse previsioni legislative, l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, anche nei casi di cui all'articolo 17, o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per

il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

2. L'atto deliberativo di cui al comma 1 dà atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese. Gli enti locali sottopongono lo schema di atto deliberativo a forme di consultazione pubblica, secondo modalità da essi stessi disciplinate.

3. L'amministrazione invia l'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e alla Corte dei conti, che delibera, entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento, in ordine alla conformità dell'atto a quanto disposto dai commi 1 e 2 del presente articolo, nonché dagli articoli 4, 7 e 8, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa. Qualora la Corte non si pronunci entro il termine di cui al primo periodo, l'amministrazione può procedere alla costituzione della società o all'acquisto della partecipazione di cui al presente articolo.

4. Ai fini di quanto previsto dal comma 3, per gli atti delle amministrazioni dello Stato e degli enti nazionali sono competenti le Sezioni Riunite in sede di controllo; per gli atti delle regioni e degli enti locali, nonché dei loro enti strumentali, delle università o delle altre istituzioni pubbliche di autonomia aventi sede nella regione, è competente la Sezione regionale di controllo; per gli atti degli enti assoggettati a controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259, è competente la Sezione del controllo sugli enti medesimi. La segreteria della Sezione competente trasmette il parere, entro cinque giorni dal deposito, all'amministrazione pubblica interessata, la quale è tenuta a pubblicarlo entro cinque giorni dalla ricezione nel proprio sito internet istituzionale. In caso di parere in tutto o in parte negativo, ove l'amministrazione pubblica interessata intenda procedere egualmente è tenuta a motivare analiticamente le ragioni per le quali intenda discostarsi dal parere e a dare pubblicità, nel proprio sito internet istituzionale, a tali ragioni.

Richiamato, altresì, l'articolo 16 del citato D.Lgs. n. 175/2016, rubricato "Società in house";

Visto l'art. 7 del D.Lgs 31 marzo 2023, n.36 "Codice dei contratti pubblici" che, al comma 2, statuisce: "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono

affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato.”;

Accertato, dunque, che gli enti locali possono partecipare esclusivamente a società, anche consortili, costituite in forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata, anche in forma di cooperativa, e possono acquisire partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento di attività di cui al sopra riportato art. 4, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016;

Considerato che:

- il Comune di Capannori assicura il servizio di ristorazione scolastica agli alunni delle scuole dell’obbligo presenti sul territorio comunale dove l’articolazione didattica preveda il tempo pieno e/o prolungato, il servizio di refezione per gli asili nido, il servizio di mensa aziendale per i dipendenti comunali, il servizio di ristorazione per la RSA comunale;
- i suddetti servizi sono gestiti in appalto dalla Ditta Cirfood S.C. di Reggio Emilia come da contratto Rep. n. 16.247 del 30/4/2015, CIG 5708165EC2, con scadenza 31/12/2023;
- dalle indicazioni riportate nel DUP e nell’obiettivo straordinario “Potenziamento reti scolastiche e territoriali per confronto, formazione e sostegno su tematiche di nuovi modelli di crescita per la comunità educante” dove al punto 4) “Analisi per il nuovo appalto della mensa” sono state esplorate, da parte degli uffici comunali, le varie possibilità di gestione del servizio stesso;
- nel verbale della Giunta Comunale del 23/06/2023 si dava mandato al Dirigente del settore Servizi alla Persona di “attivarsi presso la società Qualità e servizi per richiedere un preventivo per l’affidamento del servizio di ristorazione scolastica utilizzando la formula dell’*“in-house”*”
- con nota del 5 luglio u.s. a firma del Dirigente del settore predetto con la quale, si inviava a Qualità e Servizi SpA di Calenzano (FI) una prima

panoramica sul servizio di ristorazione del Comune di Capannori chiedendo altresì un primo preventivo dei costi per l'affidamento del servizio di ristorazione di cui trattasi;

- la società, con comunicazione di cui al prot. n. 79667 del 05.12.2023, presentava una prima proposta relativamente all'affidamento del servizio *in house* di ristorazione collettiva, con la definizione delle condizioni economiche necessarie ai fini della ammissione dell'Amministrazione Comunale di Capannori tra i soci della Qualità e Servizi SpA;

Rilevato che:

- non risulta economica la costituzione di una società *ad hoc* dedicata alla gestione dei servizi di refezione e rilevato come nell'area regionale esista una realtà di gestione *in house*, costituita dalla già citata Qualità e Servizi SpA, che può rispondere a tale funzione, avendo già acquisito negli anni, organizzazione, competenze, *mission*, visione e dotazione organica a patrimoniale utili alla realizzazione degli obiettivi dell'Amministrazione;

- di detta società, costituita come società mista pubblico - privata nel 1996 e, dal 2005, divenuta integralmente pubblica, fanno già parte i Comuni di Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Signa, Calenzano, Carmignano, Barberino di Mugello;

- il modello di società cui tende la "*mission*" di Qualità e Servizi SpA è quello di una società orientata per una ristorazione collettiva di qualità, operante responsabilmente sul piano socio-ambientale, considerando il cibo come veicolo di benessere non solo fisico, ma anche della persona nel suo complesso sul piano della educazione e dello sviluppo della persona. Coerentemente con tale obiettivo, la Società si propone come un'azienda che intende rispondere alle richieste dei territori dove opera di co-partecipazione e di dialogo con la comunità locale, rendendola parte integrante del proprio processo produttivo. La coesistenza nella politica aziendale di Qualità e Servizi SpA di obiettivi legati alla produttività e qualità del servizio giornalmente prestato all'utenza con quelli legati alla sostenibilità socio-ambientale e alla ricaduta educativa, configura Qualità e Servizi SpA come un'azienda innovativa che, per scelta, de-industrializza il servizio, superando il concetto di impresa che punta solo alla massimizzazione del profitto, e lo arricchisce con un valore formativo, educativo e sociale, massimizzando la sua realizzazione e percezione nella società, dagli utenti e dalla comunità;

Considerato che:

- la società, conformemente a quanto stabilito dal testo unico sulle società partecipate, è dotata di una Carta dei Servizi ove sono riportati gli obiettivi di qualità perseguiti dalla stessa;

- le Amministrazioni Comunali, attraverso Qualità e Servizi S.p.A., si impegnano non solo a garantire quegli standard di qualità necessari a far sì che il servizio di ristorazione, soprattutto per la parte della refezione scolastica, soddisfi i requisiti igienici e le esigenze nutrizionali dei bambini, ma a offrire un modello di ristorazione scolastica che attraverso il cibo parli “della e con la” società, creando una vera e propria comunità del cibo;

- Qualità e Servizi S.p.A., in quest’ottica, si prefigge l’obiettivo di offrire piatti “buoni, puliti e giusti”: quindi eccellenti per le proprietà organolettiche, eccellenti per il valore nutrizionale e, infine, rispettosi dell’ambiente e del territorio, attraverso una scelta consapevole delle materie prime all’insegna della stagionalità e della territorialità;

- per realizzare questi importanti obiettivi di *mission*, Qualità e Servizi S.p.A. utilizza metodologie e strumenti all’avanguardia, investendo in attrezzature, risorse umane e formazione. Promuove costantemente l’innovazione della tecnologia alimentare in tutte le fasi del ciclo produttivo, con l’obiettivo di esaltare le qualità organolettiche e nutrizionali delle materie prime, mettendo sempre al centro il benessere della persona, la piacevolezza dei piatti prodotti e il benessere della società all’interno della quale opera. Per questo, metodologie innovative di cottura, macchinari all’avanguardia, nuove tecniche di produzione in Qualità e Servizi si integrano con il recupero delle tradizioni gastronomiche, con l’utilizzo di materie prime di provenienza locale, con la riscoperta e la valorizzazione dell’identità del territorio. Si integrano anche con la ricerca continua di arricchire i piatti con un valore educativo più ampio, legando spesso i piatti a interventi laboratoriali e formativi;

Valutato che tra i motivi che hanno indotto l’Amministrazione Comunale ad ipotizzare soluzioni organizzative diverse per il servizio di refezione scolastica e degli altri servizi di ristorazione collettiva vi è stata, come emerso più riprese, nell’ambito dei progetti e dei percorsi di incontro con gli *stakeholder* del territorio, i gruppi tematici, le categorie economiche, gli attori della filiera locale, la volontà di potenziare il ruolo della ristorazione scolastica come protagonista delle *food policy* territoriali, come promotore di un potenziale sviluppo e potenziamento delle filiere locali, come agente di formazione e educazione ad una alimentazione sana, pulita e giusta;

- Considerato che nella “*Nota di aggiornamento al DUP 2024 -2026*” sono stati enunciati i seguenti obiettivi strategici che l’Amministrazione intendere perseguire e attuare e che sono pienamente convergenti con quelli che informano i principi e le azioni della società Qualità e Servizi SpA :

1) Obiettivo strategico 8.2 - Identità e aggregazione per creare filiere *“Nell’ambito agricolo si ritiene importante avviare un percorso per la nascita di un distretto rurale della Piana e delle colline lucchesi. Il grande lavoro svolto nell’ambito delle food policy in questi anni, la necessità di mettere in condizioni le imprese agricole di cogliere opportunità di crescita e innovazione merita l’attivazione di uno spazio organizzato e organizzativo capace di attrarre progettualità, opportunità e risorse per la filiera agricola.”*;

2) Obiettivo strategico 8.4 - Il distretto di economia civile e le food policy *“Particolare attenzione infine va posta nell’ambito specifico delle food policy. Il percorso parte dalla consapevolezza che il cibo è un bene essenziale e che garantire un accesso al 57 cibo nutriente, costante, adeguato e - aggiungiamo - sostenibile, è una delle priorità su cui attivare la comunità locale nel riconoscimento pieno del cibo come diritto della persona. In questa prospettiva il lavoro dei prossimi anni sarà incentrato sul consolidamento delle filiere produttive locali, sulla creazione di progetti capace di dare forza comunicativa alle produzioni e infine sul tema strategico della ristorazione collettiva che può essere servizio di snodo fondamentale per la cultura del cibo, il dialogo tra territorio, scuola e cittadini e il consolidamento di filiere produttive locali. In questa logica si ritiene da subito attivare un gruppo di lavoro capace di individuare un modello anche innovativo, di gestione e organizzazione, capace di dare risposte sempre migliori agli obiettivi condivisi.”*

- Valutato che altresì che l’Amministrazione comunale, in attuazione degli obiettivi strategici sopra enunciati, ha elaborato i seguenti obiettivi operativi:

1) 05.Gestione associata intercomunale Piana del Cibo - *“Promuovere politiche del cibo unitarie, con i Comuni della Piana di Lucca, e integrate attraverso gli organismi unici di partecipazione e attuare gli indirizzi programmatici previsti nel Piano Intercomunale del Cibo, anche attraverso il coordinamento dei Tavoli tematici. Nei prossimi anni, grazie anche al progetto Food Clic, si intende rilanciare il progetto della Piana del cibo che è stato accolto con successo nel triennio 2019-2021.”*;

2) 06.Progetti europei sull’economia circolare e le food policy

1.FOODCLIC - Azioni innovative - *“Costruire delle interfacce scienza- politica - pratica al fine di sviluppare politiche alimentari integrate e basate sull’evidenza, rendere una pianificazione più sensibile al cibo, creare ambienti alimentari urbani più progressivi e resilienti e consentire ai cittadini (in particolare ai gruppi svantaggiati e vulnerabili) di accedere e scegliere cibi più sani e sostenibili. Il progetto si integra con le strategie del Piano Intercomunale del Cibo.”*

Considerato che nel 2023 è stata rinnovata, con deliberazione di CC n. 66 del 06.09.2023, nell’ottica della effettiva attuazione degli obiettivi di cui ai

precedenti punti, la convenzione tra i comuni di Altopascio, Capannori, Porcari e Villa Basilica per la gestione in forma associata della funzione e dei servizi collegati al piano intercomunale del cibo, con l'implementazione di un percorso già avviato nel 2019, che ha tra le seguenti finalità:

- valorizzare il percorso di partecipazione attuato attraverso il progetto intercomunale Circularartyfood e proseguite con il primo triennio di attività della Piana del cibo recependo le istanze e i contributi provenienti dai laboratori tematici attivati sul territorio e consolidandone i risultati;
- ottimizzare la dimensione partecipativa delle scelte di indirizzo politico e di attuazione tecnico/operativa sulle tematiche legate al cibo, in una prospettiva sovracomunale orientata a renderne maggiormente efficace e positivo l'impatto sulle comunità territoriali amministrative;
- mettere a sistema ed ampliare la rete territoriale degli stakeholders e delle progettualità emerse durante il percorso di partecipazione;
- favorire una conoscenza diffusa ed un linguaggio comune per i cittadini della Piana riguardo le principali tematiche/problematiche che ruotano attorno al diritto al cibo;
- acquisire e consolidare una visione unitaria delle relazioni fra i diversi bisogni sociali e culturali del territorio, delle relazioni tra le attività economiche e produttive, promuovere e valorizzare la vitalità del tessuto di Terzo Settore e delle aziende profit;
- rispondere in modo adeguato alle esigenze emergenti dal territorio, nella consapevolezza che le dinamiche territoriali, i fenomeni demografici e socioeconomici disegnano confini spaziali che non coincidono con quelli delle singole amministrazioni;
- dare attuazione alle progettualità emerse con il processo partecipativo lanciato da Circularartyfood e proseguite con il primo triennio di attività della Piana del cibo, attraverso l'accesso a risorse europee, nazionali e regionali;

Valutato altresì che la scelta da parte dell'Amministrazione Comunale di dismettere l'attuale modalità di gestione alla scadenza del contratto:

- è volta a dare una piena attuazione agli indirizzi strategici e operativi sulle tematiche collegate al diritto al cibo;
- è diretta a perseguire un forte ed efficace controllo pubblico sul servizio di refezione;

Considerato che Il Consiglio Comunale di Capannori, acquisite le valutazioni in merito alla migliore opzione per la gestione del servizio di refezione nelle attività gestite nel territorio comunale, con deliberazione n. 81 del 20.12.2023, ha stabilito di avviare il procedimento relativo alla acquisizione delle quote della società "Qualità e Servizi SpA" e al successivo affidamento *in house* del servizio di refezione scolastica e degli altri servizi di ristorazione collettiva

necessari all'Amministrazione Comunale, acquisendo ai sensi delle citate normative, tutta la documentazione necessaria, ivi compresa quella documentazione societaria, eventuali patti parasociali, le condizioni definitive di accesso e le necessarie autorizzazioni e la proposta definitiva di servizio;

Vista la nota trasmessa, a firma dal dirigente ad interim del Settore Servizi alla Persona, prot. u n. 12602 del 22.02.2024, dall'Amministrazione Comunale alla società Qualità e Servizi S.p.a. di accettazione delle modalità di svolgimento del servizio nonché il conto economico previsionale complessivo, come presentate dalla società (prot. e 79667 del 05.12.2023);

Vista la relazione illustrativa redatta ex artt. 14 e 17 del D.Lgs 23 dicembre 2022, n. 201 recante *"Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica"*, ove sono evidenziate le ragioni che hanno determinato la scelta della modalità di gestione e la sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta, in base alla normativa vigente;

Precisato che la predetta relazione assolve altresì all'obbligo di motivazione analitica imposto dai sopra citati artt. 5 del D.Lgs n. 175/2016 e 7 comma 2 del D.Lgs 36/2023;

Considerato che la società Qualità e Servizi SpA svolge esclusivamente le attività di cui all'art. 4 c.2 lettere a) e d) del D.Lgs 175/2016, integrando pienamente le fattispecie ivi considerate;

Visto lo Statuto sociale della società Qualità e Servizi S.p.a., che, all'articolo 2, specifica che la società ha per oggetto le seguenti attività:

"- l'esercizio e la gestione di cucine centralizzate e di centri cottura, mense sociali, aziendali, interaziendali, scolastiche e di comunità in genere, sia mediante fornitura di pasti cucinati che di materie prime.

La società ha per oggetto, inoltre, le seguenti attività:

- servizio di catering e ristoranti per eventi/manifestazioni;*
- portierato, reception, guardiana, anche in mostre e/o scuole di ogni ordine e grado, attività culturali e simili, attuato con ogni mezzo ivi compresa la telesorveglianza;*
- la riscossione di pedaggi, la presa e consegna di documenti;*
- servizio cassa in giardini e parchi pubblici, in mostre e attività culturali;*
- controllo di impianti allarmistici, installazione ed assistenza tecnica sugli impianti di sicurezza, operatori impianti video circuiti chiusi;*
- servizi di reference e reception;*

- gestione in conto proprio di servizi di bar interno per aziende, uffici, ospedali, scuole di ogni ordine e grado, da esercitarsi eventualmente anche a mezzo di macchine distributrici;
- fornitura, organizzazione e gestione in conto proprio di servizi di trasporto, di trasloco, facchinaggio e fattorinaggio, pulizie;
- servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto degli enti soci;
- promozione e diffusione di modelli e sistemi produttivi sostenibili, in particolare il modello di società benefit;
- creare un impatto positivo sulla società e la biosfera, promuovendo condizioni favorevoli alla prosperità sociale e ambientale, anche tramite, vista la natura della società, la scelta di materie prime stagionali, derivanti da produzione biologica o comunque da agricoltura sostenibile
- creare valore sostenibile nel lungo periodo per tutti gli stakeholder attraverso l'impegno a considerare l'impatto dell'impresa sulla società e l'ambiente
- sostenere e promuovere il territorio, in particolare l'area dei Comuni soci, attraverso lo sviluppo di filiere che rilocalizzino i circuiti di produzione e consumo e quindi anche le risorse economiche e sociali;
- comunicare annualmente i risultati conseguiti, i progressi e gli impegni futuri verso il raggiungimento di impatto sociale e ambientale, sia verso gli azionisti che verso il pubblico in generale."

Visto l'art. 16, comma 3, del D.Lgs. n. 175/2016, a mente del quale "Gli statuti delle società di cui al presente articolo [id est, gli statuti delle società in house] devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci"; il successivo comma 3-bis dispone che "La produzione ulteriore rispetto al limite di fatturato di cui al comma 3, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società";

Considerato che che lo Statuto sociale di Qualità e Servizi SpA, conformemente al disposto del citato art. 16, comma 3, prevede che "oltre l'80% (ottanta per cento) del fatturato della società deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dagli Enti pubblici soci. La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società" (cfr. art. 2, comma 5, Statuto sociale);

Evidenziato che Qualità e Servizi SpA possiede una capacità economico - finanziaria adeguata rispetto al servizio da svolgere, garantendo un'adeguata sostenibilità finanziaria della società e pertanto della qualità di socio per il Comune. Tale sostenibilità finanziaria è attestata dai dati di bilancio dell'ultimo quinquennio (2017 - 2022) secondo i parametri che seguono:

- sono stati conseguiti sempre degli utili, ad esclusione dell'anno 2020, causa emergenza pandemica da Covid 19, ove le perdite sono comunque state coperte integralmente tramite l'utilizzo di parte della riserva straordinaria

Utili	2017 (al 31.07)	2018 (al 31.07)	2019	2020	2021	2022
	219.463	359.786	79.284	- 641.092	165.891	17.317

- la quasi totalità degli utili riportati è stata destinata a riserva straordinaria, con quest'ultima utilizzata parzialmente nel 2020 per ripianare la perdita di bilancio

	2017 (al 31.07)	2018 (al 31.07)	2019	2020	2021	2022
Riserva legale	28.586	39.559	70.651	74.615	74.615	82.910
Riserva straordinaria	380.049	588.539	1.179.295	1.252.615	613.522	771.119

- i ricavi sono sempre stati costantemente in crescita, con l'avvenuto superamento del periodo di difficoltà, dovuto ad un fattore esogeno impattante come l'emergenza pandemica, mentre i costi della produzione sono sempre stati interamente coperti dai ricavi operativi;

	2017 (al 31.07)	2018 (al 31.07)	2019	2020	2021	2022
Valore della produzione	6.863.821	6.887.183	2.993.598	4.448.593	8.201.325	8.511.457
Costi della produzione	6.504.770	6.424.013	2.921.976	5.292.862	8.037.654	8.497.436

- il flusso di cassa (*cash flow*) risulta adeguato, con le disponibilità liquide alla fine di ogni esercizio, salvo gli anni 2017 e 2020, costantemente al di sopra di 1.000.000,00.=. di €;

	2017 (al 31.07)	2018 (al 31.07)	2019	2020	2021	2022
Flusso						

finanziario dell'attività operativa	(407.584)	1.996.878	(740.024)	129.532	790.877	(60.198)
Flusso finanziario dell'attività di investimento	(213.582)	(171.100)	(91.802)	(246.773)	(236.923)	(240.095)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	101.705	(473.423)	(19.955)	-	969.323	(202.521)
Disponibilità liquide a fine esercizio (totale)	188.080	1.540.435	1.436.742	467.984	1.991.261	1.488.447

- il patrimonio netto è risultato pressoché costante attestandosi, da ultimo, intorno a € 1.850.000,00.=.

	2017 (al 31.07)	2018 (al 31.07)	2019	2020	2021	2022
Patrimonio netto	1.346.669	1.706.462	2.156.978	1.516.166	1.836.960	1.854.449

- Considerato altresì che i bilanci sono integralmente riportati nell'area Amministrazione trasparente del sito istituzionale della società, dove si evince che la società non ha mai registrato perdite di esercizio, fatta eccezione per l'anno 2020 ove la perdita è comunque stata integralmente coperta destinando parte della riserva straordinaria e che detta perdita è stata determinata dalla situazione emergenziale che ha significativamente ridotto il numero di pasti dell'anno 2020, il tutto in concomitanza con l'applicazione di politiche di sostegno al personale dipendente in cassa integrazione e con costi fissi e maggiori spese per sanificazione locali e acquisto di dispositivi di protezione (gli atti contabili sono liberamente consultabili sul sito internet della società <http://www.qualitaeservizi.com/> al seguente link: <http://www.qualitaeservizi.com/amministrazione-trasparente/>);

Valutato che la società Qualità e Servizi SpA, rappresentata nell'occasione dal Comune di Sesto Fiorentino in qualità di socio, il 1 marzo 2023 è stata premiata in Campidoglio, a Roma, nell'ambito del Summit della mensa scolastica, promosso da Food Insider, nella categoria "Mensa di Comunità", insieme a Lecce e Bergamo, poiché dal 2017 ad oggi, ha fatto il più ampio salto di qualità negli ultimi anni, passando da 44 a 145 punti nella classifica Food Insider, trattandosi di *"un'ascesa che corrisponde ad un processo di cambiamento radicale che ha portato la mensa scolastica ad essere un modello di riferimento per chi ha una visione di ristorazione scolastica come strumento di politica ambientale, sociale ed economica"*;

Valutato altresì che nel maggio 2023 Qualità e Servizi SpA ha conseguito, in ragione della professionalità e del valore del servizio offerto, il premio *'Compraverde Buygreen 2023 - Sezione mensa verde'*, l'unico riconoscimento italiano dedicato alle migliori esperienze nel campo degli acquisti di prodotti e servizi ambientalmente preferibili, attribuitole dalla Fondazione Ecosistemi, motivata dall'aver la società attuato *"(...)un servizio completamente innovativo, per essere un modello di società partecipata che realizza un servizio di eccellenza in un ambito così importante e delicato per le comunità quale è la mensa scolastica alimentare"*, riuscendo a prevalere su altre aziende, anche private, facendo leva soprattutto sul lato della qualità, che viene ritenuta sempre più centrale, soprattutto in tema di refezione scolastica, dove l'utenza costituita da bambini e ragazzi;

Richiamati:

- l'articolo 2, comma 1, lettera c), del D.Lgs n. 201 del 23/12/2022, rubricato *"Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica"* il quale, nel riprendere la definizione contenuta nell'articolo 2, comma 1, lettere i) e h), del T.U.S.P. definisce i servizi di interesse economico generale di livello locale o servizi pubblici locali di rilevanza economica come *"i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale,"*;

- il Decreto del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 31 agosto 2023, di Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del D.Lgs. n. 201 del 2022;

Considerato che:

- i servizi interessati dal Decreto sono quelli non a rete e quindi non demandati alla competenza di un'Autorità indipendente o di altra autorità di regolazione;
- il servizio refezione comunale è erogato o suscettibile di essere erogato dietro corrispettivo economico su un mercato, e non sarebbe svolto senza un intervento pubblico o sarebbe svolto a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza e che è ritenuto necessario dall'ente locale, nell'ambito delle proprie competenze, per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale;

Accertati:

- il rispetto dell'osservanza della vigente normativa in materia di società partecipate sopra richiamata, con specifico riferimento al perseguimento da parte di questo Ente della propria finalità istituzionale finalizzata alla "produzione di un servizio di interesse generale" quale la refezione scolastica e gli altri servizi di ristorazione collettiva;

- il perseguimento di finalità istituzionali da parte della società Qualità e Servizi S.p.a. per quanto già in precedenza esposto e l'indicazione degli elementi essenziali dell'atto costitutivo;

Dato atto che l'ingresso del Comune di Capannori all'interno della compagine sociale di cui trattasi presuppone che la società, previa decisione dei soci pubblici, disponga un aumento di capitale riservato a favore dell'ente predetto; Visti gli artt. 2342 e 2439 del codice civile - di disciplina, rispettivamente, dei "Conferimenti" e "Sottoscrizione e versamenti" - secondo cui alla sottoscrizione dell'atto costitutivo deve essere versato alla società presso una banca almeno il venticinque per cento del valore nominale delle azioni sottoscritte;

Considerato che, ai sensi di quanto previsto dagli articoli sopra citati, il valore complessivo del pacchetto azionario del Comune di Capannori è pari ad € 288.743,00.=.(duecentottantottomilasettecentoquarantatre/00);

Atteso che, all'ingresso nella società, ovvero all'atto della sottoscrizione, il Comune di Capannori, dovrà versare l'importo di € 72.185,75.=. (settantaduemilacentottantacinque/75), mentre la restante quota pari ad € 216.557,25 (duecentosedicimilacinquecentocinquantesette/25) sarà versata in un momento successivo all'ingresso nella compagine societaria;

Dato atto che la nascente obbligazione di € 288.743,00.=. verrà saldata in parte al momento della sottoscrizione (€ 72.185,75) e in parte (€ 216.557,25) in un momento successivo;

Considerato che l'atto di acquisizione da parte di questo Ente della partecipazione nella società Qualità e Servizi S.p.a., ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 5, del TUSP, sarà trasmesso:

- all'Autorità garante della concorrenza e del mercato (AGCM), che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287;
- alla Corte dei conti che delibera, entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento, in ordine alla conformità dell'atto a quanto disposto dai commi 1 e 2 del citato articolo, nonché dagli articoli 4, 7 e 8 sempre del TUSP, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa e che, qualora la stessa non si pronunci entro il termine predetto, consente all'amministrazione di procedere alla costituzione della società o all'acquisto della partecipazione;

Posto che ai sensi dell'art. 31 D.Lgs 23 dicembre 2022, n. 201 comma 2 *“Gli atti di cui al comma 1 [(...)la relazione di cui all'articolo 14, comma 3, la deliberazione di cui all'articolo 17, comma 2 e la relazione di cui all'articolo 30, comma 2, ndr] e il contratto di servizio sono pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante e trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.”* e che al successivo comma 3 si dispone che *“I medesimi atti sono resi accessibili anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da Anac, che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica attraverso il collegamento al luogo di prima pubblicazione di cui al comma 2.”*

Considerato che sono sottoposti all'approvazione dell'organo consiliare i seguenti atti:

- *Statuto Sociale di Qualità e Servizi S.p.a. (Allegato 1);*
- *Patto Parasociale tra i Comuni soci di Qualità e Servizi S.p.a. (Allegato2), avente in appendice parte integrante il Regolamento disciplinante le modalità di esercizio del controllo analogo congiunto sulla società in house providing Qualità e Servizi S.p.a.;*

- *Contratto di servizio di affidamento in house providing dei servizi di ristorazione collettiva per il periodo 1° luglio 2024 - 30 giugno 2029 (Allegato 3) unitamente all’:*

1) *Allegato A “Prezzi”;*

2) *Allegato B “Controllo di qualità”;*

3) *Allegato C “Tecnico”;*

- *Relazione illustrativa sulla scelta della modalità di gestione e delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta ai sensi degli artt. 14 e 17 D.Lgs. n. 201/2022 (Allegato 4);*

Considerato che il contenuto minimo di competenza consiliare è costituito dalla definizione delle linee generali del servizio di ristorazione scolastica e collettiva, dalla durata dell’affidamento e dal contenuto minimo degli obblighi del contratto di servizio indicati nell’apposito paragrafo della relazione illustrativa (“Elenco delle prestazioni richieste e obblighi del servizio pubblico”), ferma restando la competenza della Giunta ex art. 48 comma 2 o del dirigente competente per materia ex art., 107 del D.Lgs 267/2000 per tutto quanto esuli dal contenuto minimo predetto (*cf. Cons. Stato, Sez. V, Sent. 11/12/2007, n. 6408; T.A.R. Molise Campobasso, Sez. I, Sent. 31/07/2020, n. 222*), ne deriva la facoltà per la Giunta o i dirigenti, in base alle rispettive competenze, di agire se necessario sulla disciplina dell’affidamento, nel rispetto del contenuto sopra indicato di competenza consiliare;

Considerato che, così come previsto dal citato art. 5, comma 2, TUSP, è stata svolta la consultazione pubblica sull’acquisto delle azioni; in assenza di specifiche disposizioni statutarie o regolamentari che individuino il procedimento, si è provveduto a pubblicare all’albo pretorio un avviso pubblico per l’eventuale invio di osservazioni, allegando gli atti qui approvati, dando 8 giorni di tempo. Alla scadenza della procedura di consultazione risulta pervenuta un’osservazione, prot. n. 25590/2024, che è stata valutata con nota del Dirigente prot. n. 25834/2024, e conseguentemente non accolta, come da esposizione dell’assessore in corso di seduta.

Acquisiti:

- il parere favorevole reso in data 08.04.2024 dall’organo di revisione ai sensi dell’art. 239, c. 1, lett. b) n. 3, del D.Lgs 267/2000 come da verbale allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

- il parere favorevole rilasciato dalle commissioni consiliari n. 7 “*Cultura, Politiche Educative, Edilizia Scolastica, Partecipazione, Economia Civile, Sport*” e n. 8 “*Affari Istituzionali, Affari Generali, Turismo, Agricoltura, Servizio al*

Cittadino, Partecipate, Polizia Municipale” in data 12.04.2024;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi degli art. 49, c. 1 e 147 bis, c. 1 del D.Lgs 267/2000 attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e quello di regolarità contabile poiché l'atto comporta riflessi diretti sulla situazione economico-patrimoniale dell'ente, entrambi in allegato;

DELIBERA

1) di aderire alla società “Qualità e Servizi S.p.a.”, con sede legale in Via del Colle n. 78, 50041 - Calenzano (FI), C.F. e Partita IVA 04733350484;

2) l'acquisizione del 22,70% del pacchetto azionario, per un valore stimato in € 288.743,00.=., della società “Qualità e Servizi S.p.a.”, il pagamento del quale verrà effettuato secondo le modalità esposte in premessa;

3) di approvare contestualmente:

- *lo Statuto Sociale di Qualità e Servizi S.p.a. (Allegato 1);*
- *il Patto Parasociale tra i Comuni soci di Qualità e Servizi S.p.a. (Allegato 2) comprensivo del Regolamento disciplinante le modalità di esercizio del controllo analogo congiunto sulla società in house providing Qualità & Servizi S.p.a., appendice parte integrante al predetto Patto Parasociale;*
- *lo schema di contratto di servizio di affidamento in house providing dei servizi di ristorazione collettiva per il periodo 1° luglio 2024 - 30 giugno 2029 (Allegato 3), unitamente agli allegati:*
 - * *Allegato A “Prezzi”;*
 - * *Allegato B “Controllo di qualità”;*
 - * *Allegato C “Tecnico”;*
- *la “Relazione illustrativa sulla scelta della modalità di gestione e delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta ai sensi degli artt. 14 e 17 D.Lgs. n. 201/2022” (Allegato4);*

che costituiscono a tutti gli effetti parte integrante e sostanziale al presente atto, precisando che il contenuto minimo di competenza consiliare è costituito dalle linee generali del servizio di ristorazione scolastica e collettiva, dalla durata dell'affidamento e dal contenuto minimo degli obblighi del contratto di servizio, indicati nell'apposito paragrafo della relazione illustrativa (“Elenco delle prestazioni richieste e obblighi del servizio pubblico”),ferma restando la competenza della Giunta o del dirigente competente per materia per tutto quanto esuli dal contenuto minimo predetto;

4) che le risorse finanziarie necessarie per l'acquisto della partecipazione societaria, quantificate in € 288.743,00.=., trovano copertura sul capitolo di spesa 20123 "Acquisto partecipazioni azionarie quote societarie sottoscrizione aumenti di capitale sociale (cap. E 50371/93)" del bilancio di previsione finanziario 2024 -2026, annualità 2024;

5) di autorizzare il Sindaco, o altra figura da lui delegata, alla sottoscrizione del capitale sociale della Società Qualità e Servizi S.p.a. per un importo complessivo pari ad € 288.743,00.=. (duecentottantottomilasettecentoquarantatre/00);

6) di affidare l'affidamento il servizio di refezione scolastica e degli altri servizi di ristorazione collettiva considerati in regime di *in house providing* in favore di Qualità e Servizi S.p.a., per il periodo intercorrente tra la stipula del contratto, e comunque dal 01.07.2024, e il 30.06.2029.

7) di trasmettere il presente atto :

- all'Autorità garante della concorrenza e del mercato (AGCM) e alla Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del D.Lgs 175/2016 e ss.mm.i.;
- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 201/2022, unitamente alla Relazione ex art. 17 del D.Lgs 201/2022 e allo schema di contratto di servizio come integrato dagli allegati tecnici, che provvederà all'immediata pubblicazione in un'apposita sezione del proprio portale telematico;
- alla società Qualità e Servizi S.p.A.;
- ai Comuni Soci della stessa.

INFINE, su proposta del Presidente, a seguito di separata votazione ai sensi dell'art. 134, c.4 del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.), svoltasi per scrutinio palese che ha dato il seguente risultato, controllato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	n.	18	
MAGGIORANZA RICHIESTA	n.	13	Art. 134 c.4 D.Lgs. 267/00
FAVOREVOLI Amadei, Angelini, Berti, Biagini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Micciché, Riolo, Rocchi, Sbrana	n.	12	VOTANTI 18
CONTRARI Benigni, Caruso, Lunardi, Pellegrini, Scannerini, Zappia	n.	6	
ASTENUTI	n.	/	

Il presente atto **non** viene dichiarato **immediatamente eseguibile**.

Pubblicazioni e comunicazioni:

La deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on-line del Comune e nella pagina "Amministrazione trasparente" del sito, sezione art. 22 "*Obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato.*" e art. 23 "*Provvedimenti - Provvedimenti organi di indirizzo politico*" di cui al D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Ricorso

Avverso la deliberazione può essere presentato ricorso, da chi ne abbia interesse, al Tribunale amministrativo della Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
MARCO CIANCAGLINI

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
GIGLIOLA BIAGINI